

DOSSIER SCUOLA

ITIS "Q. SELLA"

Testi a cura di Martina Pillepich



METE FORMATIVE Dal Cern alla centrale di Zurigo

I nostri viaggi d'istruzione? Non sono solo "gite", bensì...

I momenti di svago non mancano e sono viaggi in cui si formano ricordi indelebili, ma sono anche unici nel loro genere: ci offrono l'opportunità di visitare siti importanti per la nostra formazione e per il nostro futuro; le quinte CBS e CM, per esem-

pio, sono state ospite dell'Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca, dove hanno visitato i laboratori di immunologia e immunoterapia. Alcune classi del Liceo hanno potuto visitare il CERN a Ginevra (nella foto) e scoprire qualcosa in più sull'antimateria; la quinta TAM, invece, a Parigi ha visitato la mostra della stilista Elsa Schiaparelli. Aspettiamo di sapere cosa faranno gli studenti MEC e ELT a Monaco (dove c'è la sede della BMW) e alla centrale nucleare di Zurigo!

LA SCUOLA E I SUOI "PILASTRI" Tutti concordano: sceglierebbero sempre l'insegnamento che chiamano i "nonni" dell'Itis... L'affettuoso appellativo di una studentessa che ha intervistato i "proff" neo pensionati

Nell'ultimo mese ho intervistato quattro "nonni" dell'Itis, così mi piace definirli (e per questo mi scuso con il professor Lanni che mi aveva inteso (o non farlo); in realtà, non sono tutti nonni, sono semplicemente i nostri ex-professori, andati in pensione nel corso degli ultimi due anni (nella foto, gli allievi pensionati a giugno 2022).

Il titolo mi piaceva fin dall'inizio, ma gli incontri e le e-mail che ci siamo scambiati hanno rafforzato la mia convinzione che fosse perfetto per l'articolo che avrei scritto parlando di loro: ci portano dietro un bagaglio di saggezza e comprensione che davvero pochi possono vantare, insieme alla capacità di motivare qualsiasi studente.

Sono alcuni dei tantissimi professori che, sotto la guida del preside Rigola, hanno contribuito a creare un importante pezzo di storia del nostro Istituto.

Le giornate sono piene e impegnative anche in pensione, o si ha modo di rilassarsi?

«Il giornate sono piene, ma la principale differenza sta nel poter organizzare la giornata come più si preferisce. Spesso si ha la possibilità di dedicare tempo a ciò che, prima, si delegava ad altri. Sopra a tutto, però, sta la consapevolezza di poter raggiungere a breve mio figlio in Nuova Zelanda, e vedere i miei nipotini di persona per la prima volta».

Così mi racconta Sandro Landrino, entrato a far parte del corpo docenti del "Q. Sella" nel 1982, un pilastro insomma, prima come insegnante di materie tecniche e poi responsabile dell'ufficio tecnico all'interno dello staff di Presidenza.

Ha ancora contatti con gli studenti e la scuola?

A questa domanda la professoressa Monica Aguggia mi ha risposto citando tutte le relazioni durature che ha sempre cercato di creare con i suoi studenti a partire dal 1985, anno in cui, da giovane laureata in Lettere classiche, ha intrapreso la carriera dell'insegnante. Ovviamente i rapporti si sono solidificati col tempo e non si interromperanno a causa del pensionamento. Ed è sempre contenta se i suoi alunni passano a un fare saluto a lei e alla sua nipotina Bianca.

Com'è iniziata la sua carriera? Quali erano gli obiettivi che l'animavano?

«Tra i banchi di scuola mi ritorna il professor Renato Lanni. «No dimentico di essere stato anch'io uno studente, che aveva bisogno di essere capito e di insegnare umani e fiduciosi. E, per me, l'insegnante deve essere anche un po' attore: deve saper interessare, comunicare, affascinare, per far appassionare alla



materia che insegna». E infatti Lanni è conosciuto tanto per la sua attività di docente di Lettere quanto per il suo impegno nel teatro a Biella approvata a fine anni Ottanta e da allora ancora oggi decine di giovani si formano con lui nell'arte della recitazione.

Nel corso degli anni ha conosciuto varie generazioni di ragazzi: cos'è cambiato a suo parere?

A tal proposito un'altra professoressa di Lettere, che preferisce

non essere nominata, sostiene che i ragazzi in realtà non sono cambiati. Nel tempo sono cambiati i mezzi, e sottolinea quanto sia il metodo di insegnamento quello che dovrebbe cambiare di conseguenza. Si sono cambiati i genitori: sempre più presenti, fin

troppo, in alcuni casi.

Se dovesse ricominciare da capo, la scelta sarebbe la stessa?

«Tutti hanno risposto di sì, senza alcuna esitazione».

• **Mila Biasetti**

IL PROGETTO Studenti alla scoperta delle materie prime a fianco del Lanificio "Luigi Colombo"

E ora "La scuola incontra l'impresa"

Anche quest'anno il corso tessile dell'ITIS "Q. Sella" ha deciso di riproporre ai ragazzi del quinto anno il progetto "La scuola incontra l'impresa", nato al fine di portare in classe le imprese, gli imprenditori e gli esperti del mondo aziendale, così da far avvicinare gli studenti in modo pratico e concreto alla filiera del tessile moda.

L'intervento di Stefano Multone, responsabile acquisti e materie prime presso il Lanificio Luigi Colombo Spa (azienda leader nella produzione di tessuti in cashmere e fibre nobili naturali) soprattutto di origine animale) ha destato vivo interesse negli allievi.

La prima parte della presentazione è stata dedicata alla storia del lanificio in tutto il mondo, permettendogli così di acquisire una clientela che comprende i brand più famosi ed esclusivi del mercato della moda.

L'incontro si è quindi sviluppato come una vera e propria lezione: Stefano Multone ha cercato, infatti, di trasmettere ai ragazzi le sue conoscenze e competenze relative alla ricerca e all'acquisto delle materie prime, approfondendo le differenze tra la fase di acquisto nel mercato della lana,



L'INTERVENTO di Stefano Multone del Lanificio Colombo per la quinta dell'indirizzo Sistema Moda

caratterizzato dalla presenza di intermediari che poco spazio lasciano alla ricerca dei fornitori, e la fase di acquisto del cashmere, che comporta invece un impegno sul campo e numerosi viaggi in territori poco consueti.

A tal proposito, Multone ha voluto condividere con i giovani interlocutori le sue esperienze di viaggio alla ricerca delle migliori materie prime, attraverso una serie di fotografie che ben esemplificano i passaggi relativi alla raccolta e selezione delle fibre, ma che soprattutto testimoniano

la vita e le abitudini degli allevatori mongoli in una realtà molto distante dalla nostra. Spettacolari le immagini relative alla cattura della *vicuña* e alla cerimonia del *chaco*, oltre a quelle dedicate alla raccolta delle fibre del cammello. Un sottile parzialmente attento e curioso ha seguito passo a passo le spiegazioni di Multone: «Ciò che mi ha colpito di più dell'incontro», racconta Alice, «è quanto la sua curiosità abbia giocato un ruolo fondamentale nella sua carriera. Penso che per quanto sia una

frase che ci sentiamo dire tutti i giorni - la curiosità è una grande virtù - spesso è proprio la voglia di scoprire cose nuove che ci porta, come in questo caso, al lavoro della *vicuña*».

Stefano Multone ha infine provveduto a soddisfare le tante domande, molte delle quali squisitamente tecniche, oltre alle numerose richieste rispetto a uno stile di vita tanto lontano dal nostro e che ha positivamente stimolato e messo in contatto i ragazzi con un mondo che richiama, purtroppo, di scomparire.

SEMINARIO GRUPPO SELLA

Diplomati Poi però: che si fa?



Una volta diplomati, che si fa?

Il seminario, Martedì 7 marzo 2023 tre esperte in ambito Human Resources del Gruppo Sella hanno tenuto un seminario, presso la sede centrale dell'ITIS (in alto), al quale hanno partecipato gli studenti delle classi quarte dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Valentina Turco, Francesca Biglia e Carolina Buzzo, hanno illustrato ai diplomandi le corrette modalità per svolgere le attività di ricerca e per presentarsi al colloquio di lavoro in modo adeguato.

Gli studenti hanno seguito con interesse l'incontro e si spera che sapranno fare tesoro dei suggerimenti forniti loro. Inoltre, al termine dell'incontro sono stati illustrati i canali e modalità per inviare la propria candidatura al gruppo Sella. Già la scorsa estate, il Gruppo Sella ha ospitato alcuni studenti della nostra scuola per svolgere le attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), tornate a essere in presenza.

L'auspicio per il futuro è quello di fare crescere la collaborazione tra la nostra scuola e il Gruppo Sella, promuovendo altre iniziative utili a stimolare la conoscenza della realtà a tutto campo e ad aiutare i nostri studenti ad avere un atteggiamento di apertura e dialogo verso il mondo esterno - all'ambito scolastico. **• A.V.**